



Eco di Medjugorje

MENSILE - Novembre 1990 - Tutti i Santi Ind.: ECO, cas.post. 149, 46100 Mantova
Anno 5° - num. 10 - Spediz. abb. post. 3/70 (Italia) Fax 0376-245075, ccp. 10799468

77

Ecco il richiamo di Maria del 25 Ottobre 1990 sulla pace:

Cari figli! Oggi vi chiamo a pregare in modo speciale e ad offrire sacrifici e buone opere per la pace nel mondo. Satana è forte e con tutta la sua forza desidera distruggere la pace che viene da Dio. Perciò, cari figli, pregate con me in modo speciale per la pace.

Io sono con voi e desidero aiutarvi con le mie preghiere e condurvi sulla via della pace. Io vi benedico con la mia benedizione materna.

Non dimenticate di vivere i messaggi della pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

LOTTIAMO CON MARIA PER LA PACE E SATANA SARÀ DISARMATO

Questo messaggio della Madonna noi lo sentiamo profondamente perché tutto il mondo oggi è col fiato sospeso. Ormai siamo tutti consapevoli che c'è grande minaccia di guerra. Tutto il mondo vede che siamo in pericolo. Come mai proprio in quest'anno tutti gli eserciti sono schierati nel Medio Oriente? Mai così. Ma la vittoria non viene per mezzo delle armi di uno o dell'altro, ma per le mani di Dio.

Dio deve cambiare i cuori. La guerra non è tra gli eserciti, ma è nei cuori, è nelle anime: quelle inquietudini, quell'odio che satana mette nei cuori.

Perché la Madonna dice di continuo di pregare per la pace? I cuori non si cambiano né dal medico né per opera della polizia. **I cuori li cambia soltanto Dio.** Per questo noi che abbiamo ascoltato le parole della Madonna dobbiamo sentirci responsabili: con la preghiera, col digiuno, con le nostre offerte possiamo fare molto.

Qui di nuovo la Madonna parla di satana che vuole distruggere la pace che Dio mette nei cuori. Io non so come noi viviamo questo tempo, viviamo questi messaggi, ma per me è **chiaro che la lotta è tra la Madonna e satana** per ogni cuore e per tutta l'umanità. Allora noi siamo davvero nella guerra tutti quanti.

Satana vorrebbe distruggere tutto quello che abbiamo. Per questo dobbiamo concludere che siamo nei tempi decisivi. Noi non possiamo capire questo mistero degli avvenimenti che sono davanti a noi; ma se siamo abbandonati, se preghiamo, possiamo col cuore intuire queste cose e possiamo rispondere alla chiamata della Madonna.

E qui la Madonna è veramente mamma. Dopo averci benedetto con la sua benedizione materna, aggiunge: "Non dimenticate di vivere i messaggi della pace". Proprio come la mamma, che guarda dietro il bambino che va a scuola e vuole aggiungere ancora qualche raccomandazione. Cerchiamo dunque di vivere la pace e secondo quello che ognuno ha sentito nel suo cuore, risponda per aiutare la Madonna.

O Maria, tu ci assicuri di essere con noi. Grazie! Noi pregheremo con te per tutto il mondo come i giusti dell'Antico Testamento, i quali si offrivano per salvare le città; come Giuditta, che implorava per il suo popolo.

O Maria, risveglia nei nostri cuori, la decisione di donarci completamente a Dio per mezzo del Tuo Cuore, per offrire non soltanto i sacrifici di buone opere, ma il sacrificio della nostra vita, metterla a disposizione: che sia come l'offerta di una Eucarestia vivente.

O Dio, ti preghiamo con Maria, ti preghiamo per il dono dello Spirito Santo, che la pace dello Spirito Santo scenda nei nostri cuori, che la pace dello Spirito Santo scenda su tutte le persone, riempi i cuori di quelli che sono agitati, su tutti quelli che vivono l'odio, perché questi cuori ricevano la pace, l'amore e la gioia.

O Dio, manda il tuo Santo Spirito su tutti i capi delle organizzazioni, dei partiti, degli stati. Manda lo Spirito Santo sull'esercito, su tutti i capi dell'esercito, sui soldati che sono schierati. O Dio, noi ti adoriamo, Tu sei Dio, Tu sei il Signore, Tu sei il Re, tocca il cuore di tutti gli uomini, perché i cuori si muovano verso la pace, in modo che satana sia disarmato e regni la pace.

O Dio, Tu sei il nostro Padre, sei Papà dei tuoi figli: abbraccia tutti noi col tuo Amore. Noi vogliamo vivere per Te; e questo riconosciamo e vogliamo invitare tutti, tutte le creature a riconoscerci come Padre, come il nostro Dio, il nostro Salvatore.

O Signore, non guardare i nostri peccati, guarda la tua offerta su tanti altari, guarda tutti quelli che pregano, che ti adorano. Noi ti offriamo tutte le vite, tutte le ostie per la salvezza e per la pace nel mondo,

"Pregate incessantemente con ogni supplica nello Spirito (Ef 6) Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di Lui giorno e notte?...Vi dico che la farà loro prontamente!" (Lc 18,7-8)

uniti a tutti i santi, a tutti gli eletti, a tutti gli angeli, a tutta la chiesa, a tutte le anime del Purgatorio. Noi ti preghiamo dacci la tua pace, salva il mondo dalla rovina.

La benedizione di Dio Onnipotente scenda su tutto il mondo nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

P. Tomislav Vlasic

Gesù ha scelto di abitare nel grembo di Maria, che è piaciuta a Dio

IN MARIA E IN GIUSEPPE SI IDENTIFICA LA VERA CHIESA

Gesù ha scelto di abitare nel grembo di Maria, "che è piaciuta a Dio per l'umiltà e la verginità" (S. Ambrogio). E abiterà in ogni anima e in ogni chiesa, che ha le disposizioni di Maria. Solo quelli che hanno le disposizioni di Maria sono atti ad accogliere, comprendere e mostrare il mistero di Gesù. Dove non c'è l'umiltà e l'amore puro non c'è Gesù, anche se ci fossero anime elevate nella condotta e nei carismi. Questa scelta di Dio è definitiva. Ecco perché Maria è il modello della Chiesa e non c'è chiesa senza di Lei. Così sarà fino alla fine perché così ha voluto Dio.

Ma Dio ha dato anche un uomo, Giuseppe, che dirigeva la casa, decideva la dimora, provvedeva al necessario. Anche a noi è stata data una autorità, che ci indica i voleri di Dio, che ha il potere di sciogliere e di legare, di santificare, e ciò non dipende dalla sua dignità: sono il Papa e i Vescovi, che fanno le veci di Dio nel dirigere la sua casa sulla terra. * *

COME LA MAMMA ARRIVA! VESCOVI IN FORMA UFFICIALE A MEDJ.: SEGNO CHE E' RICONOSCIUTO SANTUARIO MARIANO!

ULTIME: Il presidente della commissione episcopale jugoslava per Medj., il Vescovo Franjo Komarica ha presieduto la concelebrazione di domenica sera 21 ottobre. Un fatto eccezionale! Finora un Vescovo non poteva venire ufficialmente a Medj. e anche il presidente della commissione veniva sempre in forma privata.

Ebbene questa volta ha fatto una lunga introduzione alla Messa, dicendo di venire nel nome della Conferenza Episcopale e che "I vescovi mi mandano, compreso il mio confratello Vescovo Zanic; e anche gli altri Vescovi verranno". Il popolo lo ha applaudito calorosamente.

"Con questo, diceva P. Slavko a Radio Maria, comincerà certamente una nuova fase nei rapporti della gerarchia con Medj." E' evidente che la venuta a Medj. dei vescovi jugoslavi a presiedere l'eucarestia che è il fulcro dei pellegrinaggi, è una partecipazione ufficiale che supera ogni riserva finora osservata e fa intendere che ormai Medj. è riconosciuto di fatto come Santuario Mariano. Ringraziamo Dio per quanto è avvenuto e preghiamo sempre perché si compiano i piani di Maria.

Un grande pellegrinaggio francese è presente a Medj., guidato da René Laurentin, in questi giorni (25 ottobre).

la domanda: è proprio necessario includerla a tal punto come è inclusa dai cattolici?

Dopo l'incontro con i veggenti, dopo essere stati presenti al fenomeno dell'apparizione e inoltre dopo aver parlato con il personale della parrocchia e aver assistito alla celebrazione liturgica comunitaria, i due teologi sono partiti certi che questa esperienza sarà loro di grande aiuto.

* **812 Km a piedi per ringraziare Maria di averlo guarito alle gambe.** Un ingegnere in elettronica, Jozo Dalent, è arrivato a Medj. il 26 settembre. Era partito a piedi da Lubiana il 1° settembre. Aveva intrapreso questo lungo cammino di pellegrino, durato 26 giorni, per ringraziare la Madonna di aver ripreso l'uso delle gambe. Infatti a causa di una paralisi era rimasto quasi impossibilitato a camminare. Doveva reggersi con le stampelle. Poi, tornato a casa da un pellegrinaggio a Medj., aveva semplicemente depresso per sempre le sue stampelle.

Ora, a piedi, ha percorso gli 812 Km. che separano Lubiana da Medjugorje! Doveva ringraziare la Regina della pace per la guarigione ottenuta e pregare nell'anniversario della morte della moglie e del figlio periti in un incidente stradale.

* **Vescovi a Medjugorje.** Sempre più numerosi arrivano a Medj. i vescovi che accompagnano i pellegrini e, come tutti i pellegrini, prendono parte al programma parrocchiale offerto ai medesimi.

Così in questo ultimo tempo si sono fermati a Medj. i seguenti vescovi: - mons. Antonio R. Tobias con due suoi sacerdoti, proveniente dall'isola di Mindanao nelle Filippine; - mons. Gabriel Gonsum Ganaka, della Nigeria, che una sera ha presieduto alla concelebrazione della messa e ha tenuto l'omelia, poi tradotta in lingua croata; - mons. George Speltz del Minnesota (USA); - mons. Silvestar Treinen, Boice Idoho (USA); - mons. André Richard, Canada; e un Nunzio apostolico che ha desiderato restare anonimo.

(-Sappiamo che molti Vescovi vanno a Medj. in incognito. Tra questi il mese scorso, uno ben conosciuto nell'ambiente romano, ha dichiarato di essere stato folgorato dalla grazia sul monte delle apparizioni - n.d.r.).

* **Sacerdoti a Medjugorje.** Si può dire che non solo di anno in anno ma di giorno in giorno cresce il numero dei pellegrini a Medj., e tra questi è sempre più forte la presenza dei sacerdoti. Vengono dall'occidente e dall'oriente, ma il numero più alto, attualmente, è dei sacerdoti di lingua inglese. Ci sono state concelebrazioni con 80 sacerdoti e una domenica addirittura 112 alla messa in lingua inglese! Una sera concelebbravano invece 40 sacerdoti brasiliani e di altri paesi di oltre oceano. Molti di essi tornavano da Roma dove avevano preso parte al grande Ritiro internazionale con 5000 sacerdoti in Vaticano.

* **Il Presidente del Brasile a Medj.** Nel suo viaggio per l'Europa F. COLLOR con la moglie e il seguito è giunto anche a Medj. Veniva in volo da Praga a Mostar, e da qui, scortato come si conviene a un uomo di Stato, ha raggiunto Medj. S'incontrò con il personale della parrocchia, con i veggenti, con i fedeli del Brasile; accese una candela davanti al grande crocifisso venerato dietro la chiesa; pregò nella cappella delle apparizioni e nella cappella dell'adorazione. Dopo aver preso parte al programma di preghiera dei pellegrini fu accolto come ospite e onorato nella casa parrocchiale.

Prima di rimettersi in macchina per raggiungere di nuovo Mostar, gli abbiamo chiesto: "Signor Presidente, perchè siete venuto qui?". "Sono venuto per trovare di nuovo la fede, per rafforzarla. Io credo che la Vergine Maria, Regina della pace, voglia aiutare me e il mio Paese a risolvere tutti i problemi nei quali ci dibattiamo".

"Credete che sia possibile la pace nel mondo?" "Certamente. La pace è possibile, però dipende da ciascuno di noi: Quando cerchiamo da parte nostra di fare quello che è il meglio, questo è il primo gradino". "Noi qui, a Medj. da più di nove anni preghiamo continuamente per la pace". "Lo so e vi ringrazio".

(Traduzione di Sr Margherita Makarovic', Udine)

"MEDJ E' UN GRANDE CENTRO DI SPIRITUALITA'!": Un Vescovo precisa così le parole del S. Padre

Il Vescovo Murilo S.R. Krieger, di Florianopolis (Brasil), su nostra richiesta, ci ha scritto in data 18.9.90 per precisare che cosa effettivamente gli aveva detto il Santo Padre su Medj nell'udienza del 24 febbraio 90.

Difatti alcuni avevano riportato male le sue parole traducendo così: "Medj. è un centro mondiale di spiritualità" (Sveta Bastina da cui anche noi abbiamo preso) o nientemeno "Medj. è il centro spirituale del mondo" come è apparso in Germania.

Il Vescovo precisa: "a) Il Santo Padre mi parlò in portoghese. E

ritornato nei giorni seguenti, lui è rimasto un po' sovrappensiero e mi ha detto molto semplicemente: "Medj. è un grande centro de espiritualidade".

b) Lei può con piena libertà usare queste parole. Volevo fare già da prima la precisazione quando ho letto la frase su ECO 72, pag.2, ma poi me ne sono dimenticato". Oltre a questo il Vescovo scrive a don Angelo: "E' stata per me una gran gioia trovarla a Medj. nel gennaio 88. Ammiravo già il suo lavoro per Medj. e questa ammirazione è aumentata nel leggere mensilmente il ricco materiale che pubblica in ECO. Le auguro che la Madonna interceda per questo suo ministero, affinché possa continuare in questa missione tanto importante. Meglio: che trovi, come chiede nell'ultimo numero, un sacerdote che lo aiuti".

TERZO GIORNO DI GIOVENTU' 2000 MARIA E L'EUCARESTIA

Chi vuole il frutto deve possedere l'albero che lo produce; chi vuole avere il frutto di vita Cristo Gesù, deve possedere l'albero di vita, Maria. (Montfort - 164)

Adorazione iniziale. Ti adoro perchè mi hai dato tua Madre.....

All'inizio rimarremo nel silenzio, invocando il nome di Gesù, come la Madonna lo invocava... E dove potremo finire se non nel Cuore Imm. di Maria?...

Poi impareremo a pregare "Ave Maria": pregheremo lentamente, col cuore, come se pregassimo una sola Ave Maria tutto il giorno. Poi canteremo ad alta voce: Ave Maria... L'Ave Maria è preghiera di perfetta armonia spirituale tra la realtà di Maria nella 1° parte e la nostra nella 2°. Non c'è ammirazione maggiore di quella che si esprime nella 1° parte dove ripetiamo i titoli di Maria (piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tra tutte le donne, benedetto il frutto..Gesù), riconoscendo la potenza che Lei ha davanti a Dio per noi, così miseri e bisognosi, come esprimiamo nella 2° parte. Cerchiamo di entrare in questa armonia perfetta...

Solo dalla Madre viene la vita e anche il rinnovamento della chiesa.

Voglio condividere con voi due dolori: 1° fa caldo e così non potrete riflettere convenientemente sul tema. Il 2° dolore più grande: il mondo e la chiesa non accolgono sul serio la Madonna. Penso che il problema è semplice e nello stesso tempo molto profondo. Per coloro che annunciano una ideologia la madre non entra nel quadro dei grandi. La madre può essere vista grande solo nel quadro dell'amore. Per questo vi invito ad orientarvi verso questo quadro d'amore divino e così potremo incontrare la Madonna qui.

Il nostro tema di oggi è Maria e l'Eucarestia. M. ed E. sono sempre assieme. Maria appare solo nelle chiese che hanno l'Eucarestia. L'E. è il centro della vita e va assieme alla Vergine. D'altra parte la vita comincia sempre dalla madre. I grandi santi che hanno formato gli ordini religiosi hanno iniziato nel cuore di Maria. Oggi ricordiamo S.Maria degli Angeli dove ha iniziato S.Francesco. Io vi ho dato questi spunti perchè voi capiate certe cose a Medj.

Perchè appare ogni giorno e così a lungo? Perchè l'annuncio della Mad. di Medj. ha raggiunto tutto il mondo? Perchè ci sono tante opposizioni alla presenza della Madonna? La donna Maria porta la vita nuova al mondo intero, alla chiesa intera. Maria vuole per mezzo della grazia di Dio rinnovare tutta la chiesa, tutto il mondo.

Perchè Maria, una creatura? Questa domanda fanno molti teologi e ideologi. Io rispondo. Non esiste altra possibilità (3 volte). Dio ha deciso. Secondo la legge naturale non esiste altra possibilità: attraverso la mamma viene la vita. Nel seno della mamma comincia la vita. Poteva Dio darci altra soluzione? Poteva Dio esprimere il suo amore in maniera migliore? Si è avvicinato a noi come la madre che nutre il bambino con la sua tenerezza e il proprio sangue. L'amore di Dio si è presentato a noi nella tenerezza di una madre! Soltanto in questo amore tenero inizia, cresce e si sviluppa una vita sana.

Ecco Dio buono ha fatto una madre perfetta e l'ha donata a noi, l'ha data: a noi in questo tempo perchè sia rinnovata la vita, e non l'ideologia, religiosa. Perchè la Mad. in questo tempo appare? Perchè è presente in un modo palpabile in tutti i continenti in questo periodo? Perchè Dio vuol rinnovare la vita divina in tutto il mondo. Dio vuole che la chiesa sia rinnovata: per il 2000 vuole che la chiesa risplenda!

Per questo vi invito a un abbandono totale al Cuore Imm... Lì soltanto voi riceverete la vita. Soltanto per mezzo di Maria potrete ricevere tutta la grazia. Solo per Maria. L'Onnipotenza di Dio che ha agito nel cuore di Maria agirà anche in te. E nessuno desidera dare tanto al bambino come la madre. E nessuno si avvicina con tenerezza al cuore del bambino come la madre. Tutto riceveremo attraverso Maria. Allora cantiamo tutti: Ave Maria. E una canzone a Dio perchè ci ha dato la Madre. Kumbaja...!

La Madre vuol entrare nei nostri cuori perchè si ripeta l'incarnazione.

Allora sapete perchè nella Bibbia satana perseguita la donna: cioè perchè satana lotta contro Maria? Io penso che adesso potete capirlo. Perchè la vita viene attraverso la madre, attraverso l'amore tenero. Certo se Lui impedisce la Mamma lui impedisce la vita in noi. Per questo c'è così grande lotta nei cuori umani. E' una lotta più pericolosa delle minacce dei paesi potenti. Permettere che la mamma entri nel cuore degli uomini vuol dire la sconfitta di satana. Ecco la lotta. La Mad. vuol consacrare i cuori a Dio e satana vuole ad ogni costo impedirlo.

E lasciamo ora satana. Ci serve solo a fare il nostro gioco. E' importante capire il dono della presenza di Maria qua. La Mad. presente non vuol essere un oggetto esteriore, neanche una idea teologica. Lei vuol entrare nei nostri cuori come la Mamma. La grazia offerta qui a Medj. è la grazia della maternità, sia fisica sia spirituale. Chi accoglie la Mamma nel suo cuore accetta in sé la Mamma che ha ricevuto il Verbo di Dio. E nei nostri cuori si rinnova l'incarnazione. E allora chi capirà la Madonna qui? Chi la accoglie col cuore. Chi la vuol accogliere come un oggetto o come una idea non la capisce. Ecco perchè da Fatima fino ad ora è un continuo invito alla consacrazione al C.I. di Maria. Ecco perchè l'ultimo annuncio si chiama trionfo del C.I. di Maria. Ecco perchè la Madonna viene: a preparare il 2000. Ecco perchè cerca le anime piccole, che vogliono accogliere questo dono nel cuore, perchè Maria vuole che si ripeta l'incarnazione in ciascuno di noi. Così il regno di Dio entrerà nei nostri cuori.

Alcuni punti per poter distinguere Maria e satana. Maria ci dà l'umiltà, satana l'orgoglio; la Madonna l'amore tenero, satana aggressività e odio... Lei il perdono e la pace, lui la vendetta e le divisioni. Allora decidiamo per la Madonna: amore tenero, umiltà, perdono.

State attenti: satana cercherà di rubarvi questi doni: se vi ruba l'impronta della Madonna, la Vita non può essere sviluppata in voi. Il vostro futuro, giovani, sarà bello solo per mezzo di Maria. (canto e pausa)

(Ripresa: una canzone che canta l'amore: "Trouver dans ma vie ta presence..." Rosario). Dire l'Ave Maria è ammirare, quindi accettare il dono di Maria.

(Recita dell'Ave in quindici lingue presenti, e anche con i gesti di un muto che ha commosso tutti).

Una domanda. Mi è stato chiesto se satana è più forte quando uno è vicino a Dio. No, satana è più arrabbiato, ma è più debole. Lui soffre quando si trova vicino all'amore di Dio. Contemplare Dio per noi è beatitudine, per lui l'inferno. Per questo non sopporta le anime simili a Dio e a Maria. Per questo c'è lotta tra lui, Maria e i suoi figli... Quando l'amore di Dio cresce nel mondo lui lotta per sopravvivere, poverino.

D. Come discernere tra persone possedute e attaccate dal demonio? Le prime sono nel potere di satana. Le persone sante invece sono aggredite dalle forze negative. Così attorno ai santi ci possono essere legioni di demoni, ma essi proseguono nell'amore e distruggono le forze sataniche.

Vi porto un esempio. Nella comunità sono tranquillo quando sento i disturbi di satana. Sono sicuro allora che facciamo una guerra buona. Quando abbiamo fatto l'adorazione giorno e notte, tutti offerti, abbiamo avuto molti disturbi. C'era chi pensava che noi eravamo posseduti. Invece era satana più arrabbiato.

Allora amate intensamente e atterrite tutti i demoni. Perchè l'amore divino annienta le forze di satana: il mondo sarà libero dalla sua presenza. La Madonna vi vuole i suoi strumenti per distruggere le opere sataniche. Grazie perchè siete stati buoni...

(da registrazione) P.Tomislav, 2 Agosto 1990

* GIOVENTU' 2000: da un gruppo scozzese 7 VOCAZIONI

Così ci scrive Paul MacLernan dal collegio scozzese di Roma, dove si trova dopo aver sentito la chiamata al Festival Gioventù 2000. Assieme a lui due ragazze e due giovani sono entrati in 2 monasteri, due giovani in una famiglia missionaria. Quante di queste conquiste ha fatto la Regina della Pace tra i giovani che vanno a Medj. Molti ce lo attestano con gioia. (29.9.90)

* Una dei tanti che han trovato il tesoro.

"Caro don Angelo... il Signore e anche Maria mi hanno ridestato dal sonno, oggi che ho 31 anni. Perchè? In tutti questi anni ho seguito il benessere, l'odio e l'invidia verso quelli che ne avevano di più: io volevo essere come loro. Ora queste cose sono chiuse in un cassetto e ho buttato via la chiave. Non cerco il benessere anche se il Signore mi dà la possibilità di stare agiatamente, non odio più nessuno, ma ho imparato a perdonare; e infine non invidio gli altri perchè il mio Tesoro è più grande di qualsiasi loro somma che termini con più di sei zeri. Ho impiegato anni a trovare il Tesoro ma è stato sempre nei desideri del mio cuore. Auguro a tutti di trovare questo Tesoro in Cristo e in Sua Madre Maria...". (Maria Grazia Masala, Cagliari)



Il SS. Sacramento esposto giorno e notte a metà tenda. Accanto P. Tomislav guida la preghiera (2° raduno di "Gioventù 2.000" a fine agosto).

* **Medj. 10 anni dopo:** Renzo Allegrì ricostruisce la storia con l'aiuto dei protagonisti e degli esperti: Ed. Carrocci o- 35010 Vigodarzere (Pd), tel. 049/700568.

UN EX-ROCK SUL KRIZEVAC NELLA NOTTE

Cose sante e meno sante "sotto la croce"

Una sorpresa: il riposo dello Spirito

"...La sera del sabato 15 settembre, giorno dell'Addolorata, mi sono isolato sul Krizevac. All'imbrunire, col gruppo degli amici abbiamo insieme fatto la prima stazione, poi ci siamo lasciati. A un terzo del percorso mi sono inginocchiato verso l'indimenticabile chiesa di Medj., era l'ora dell'apparizione serale: ho avuto una sensazione di solitudine e nello stesso tempo di comunione, indescrivibile. Mi sono rilassato a guardare il panorama, bello!, anche se purtroppo sia la chiesa che il monte delle apparizioni apparivano soffocati da botteghe e costruzioni varie. Il silenzio veniva deturpato da uno stereo a tutto volume, di provenienza indefinita.

Le ultime persone che ho incontrato sulla via crucis, sono state un papà e una mamma con due bimbi piccoli al collo che dormivano tranquillamente. Era già quasi buio, il sentiero si intravedeva a mala pena, chiedo loro scusa in queste righe per non avergli dato la mia pila, ma ci avrà pensato senz'altro la Madonna a guidare i loro piedi perchè non inciampassero.

S'era alzato un discreto vento e le varie foto o foglietti di preghiere infilati da tutte le parti, sbattendolo fra di loro, la prima volta, m'avevano messo un po' di fifa.

Finalmente la Croce! non c'ero mai stato, qualche stazione prima della cima mi ero tolto i calzari, perchè il Krizevac è un nuovo Sinai, più completo, perchè c'è anche la MAMMA. Ho recitato i 10 Comandamenti e mi sono accorto che erano quasi 30 anni che non li ricordavo.

Verso le 23 ero solo sul grande monte, volévo cantare uno dei famosi spirituals dell'amico Alamo, ma non ce l'ho fatta. Ho pianto dentro me di gioia per essere lì: chi l'avrebbe mai immaginato quando ero nelle balere e sembrava che il mondo finisse lì? Quanto buoni e gratuiti sono Gesù e Maria per avere indicato il monte della conversione e riconciliazione!

Finite le mie preghiere stavo per coricarmi un po' nel sacco a pelo, dietro la croce, dove c'è una panca, quando sento dei passi: accendo la pila per farmi notare, non c'era molta luce in cielo, causa qualche nuvoletta. Era un ragazzo, lui pure tutto solo, che voleva appoggiare sotto la croce, un dono, senza farsi notare da me. Feci finta di dormire, mi raggomitolai.

Alle 23,30 circa, un sussulto: sento davanti alla croce uno che cantava a squarciagola e suonava la chitarra come fosse davanti a una platea. Sul momento credetti fosse l'eco di un microfono, portato sù dal vento. Lentamente feci il giro della croce: no, era proprio lì! a petto nudo, col freddo che faceva. Era un caro ragazzo di Napoli: anche lui però cantava senza pause. Certo Maria l'avrà apprezzato, dopo poco arrivarono dei ragazzi inglesi che divennero il suo pubblico. Lui poi sapeva due parole d'inglese e con quelle traduceva i suoi testi: dopo una mezz'oretta, gentilmente, i ragazzi se la svignarono.

Fù verso la mezzanotte che sul monte iniziò una vera festa: un andirivieni di gruppi che facevano la via crucis notturna. Per primo arrivò un anziano sacerdote con un gruppetto del "Rinnovo dello Spirito", coi quali vorrei tanto rimettermi in contatto. Dopo aver ringraziato Gesù e Maria, invocato lo Spirito Divino, sotto la grande croce, il sacerdote ci benedice con olio benedetto e tutti noi che ci